



OLTRE 200 CORSI FAD PER CONSEGUIRE FINO A 50 CREDITI ECM E MOLTO ALTRO ANCORA IN CONSULCESI CLUB



Il glaucoma. Diagnosticarlo e trattarlo con la chirurgia mini invasiva e la parachirurgia (ed.2020)

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Glaucoma viene attualmente affrontato con terapia medica topica, parachirurgica e solo in presenza di danni significativi si procede alla chirurgia. La comparsa di laser a minima invasività ed elevata efficacia e l'affinarsi delle tecniche chirurgiche unitamente alla validazione di nuove procedure chirurgiche e di nuovi devices che consentono atti con elevato profilo di sicurezza vengono descritti in dettaglio e ne vengono specificati limiti e indicazioni elettive. Vengono analizzate le indicazioni alla chirurgia, le metodiche più indicate al singolo caso, le procedure in grado di fornire il miglior controllo tonometrico con il minor rischio di complicanze nonché le strategie da attuare per massimizzare la durata della chirurgia ed evitare le più frequenti complicazioni. A conclusione, viene proposto un modello di procedura da adattare alle differenti situazioni patologiche con il fine di ritardare al massimo la storia naturale di costante depauperamento neuronale anche con l'aiuto di un più articolato impiego dei farmaci neuroprotettori e vasoattivi.

FINALITA' DEL CORSO

Il corso si propone di richiamare l'attenzione sulla necessità di una diagnosi e di un inquadramento della fisiopatologia glaucomatosa e di puntualizzare le più recenti opzioni terapeutiche utilizzabili nel controllo della componente barica come fattore di rischio. Il particolare riferimento alle procedure chirurgiche mini invasive è volto a portare a conoscenza del maggior numero di oftalmologi sulla necessità di un uso maggiormente controllato delle terapie mediche topiche e sulle possibilità che i nuovi laser e le tecniche MIGS possano sostituirle con effetti di maggior controllo e efficacia più costante riducendo il discomfort ed aumentando sia l'efficacia nella giornata (costante) sia la qualità della vita del paziente (minori alterazioni della superficie oculare). Obiettivo del corso è quello di indirizzare la diagnostica in base allo stadio della patologia, di modificare il modello di primo approccio con shift verso la parachirurgia contro l'attuale

Inizio corso **01/01/2020**
Fine corso **31/12/2020**
Durata corso **6h**
Crediti **6.0 ECM**
Collana **Medicina**
Modello Didattico **Multimediale**
Tutoraggio **No**

Age.na.s **281151**



PROVIDER ECM 2506
sanitàinformazione

PRODUCER





OLTRE 200 CORSI FAD PER CONSEGUIRE FINO A 50 CREDITI ECM E MOLTO ALTRO ANCORA IN CONSULCESI CLUB

uso di farmaci e l'orientamento degli specialisti verso un precoce approccio chirurgico.

CARATTERISTICHE DEL CORSO

Il corso si compone di video-lezioni corredate da materiali didattici di approfondimento e prevede il superamento di un test di verifica finale. Propone la descrizione di procedure e percorsi e della loro applicabilità nella pratica clinico-ambulatoriale, una valutazione della letteratura peer reviewed sull'argomento e un confronto con l'evoluzione dei processi e dei protocolli.

OBIETTIVO FORMATIVO

Area: OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI

18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica. Malattie rare

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Il dott. Baiocchi si è laureato presso l'Università degli Studi di Siena con la votazione di 110/110 e lode nel Marzo 1983 discutendo una tesi sul Glaucoma Malformativo (relatore Prof.ssa Anna Maria Bardelli). Ha quindi conseguito la specializzazione in Oftalmologia presso la Scuola di Specializzazione dell'Università di Siena nella 1° sessione del 1988 con la votazione di 70/70 e lode e successivamente sempre presso la stessa Università ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca con lode nel 1992. Dal 1993 è Dirigente Medico di 1° livello presso l'Unità Operativa Complessa di Oculistica dove ha svolto dapprima la funzione di responsabile del centro di chirurgia refrattiva corneale (dal 1993 a tutt'oggi). Successivamente ha assunto la responsabilità del Servizio di Day Surgery (1997-2003) e poi del Centro Cheratocono (2004 a tutt'oggi) e dal 2005 anche la Direzione del Centro Glaucoma. Dal 1996 svolge attività didattica nella Scuola di specializzazione in Oftalmologia dell'Università degli Studi di Siena.

